

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01978083

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

EPR - Ente proponente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Imperatrice Jingo incontra suo figlio nelle braccia di Takenouchi No Sukune

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	capannone
LDCQ - Qualificazione	deposito
LDCN - Denominazione	Acciaierie Ansaldo (ex)
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Savona, 39
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco
LDCS - Specifiche	Padiglione 17 A
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	G 00510
INVD - Data	1876 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1879
DTSF - A	1879
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito giapponese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il dipinto, nel formato del rotolo verticale da appendere (kakemono), è dipinto a inchiostro e colori su seta. La scena raffigurata si svolge

DESO - Indicazioni sull'oggetto	essenzialmente su due registri. In alto sono raffigurati alcuni degli emblemi che meglio caratterizzano la Festa dei Bambini (Kodomo no hi) che si festeggia ancora oggi il 5 maggio, ovvero le bandiere a forma di carpa (koinobori), un dipinto raffigurante Shoki, alcune armi in asta, cortine con emblemi araldici (mon) di vario tipo. In basso, invece, si vede una scena con un incontro tra una dama e un vecchio signore con in braccio un bambino. Ha cornice tradizionale in seta con bacchette in legno.
DESI - Codifica Iconclass	98 BB (JINGO); 61 B 2 (TAKENOUCHI NO SUKUNE); 98 B (OJIN); 43 A 1; 46 E 41; 12 BB 63; 34 D 32 1; 82 A (SHOKI); 45 C 11; 46 A 12 2; 25 F 37 (AIRONE); 25 G 1; 25 H 11 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi storici: imperatrice Jingo. Personaggi storici: Takenouchi no Sukune. Personaggi storici: imperatore Ojin. Feste e celebrazioni: Festa dei bambini. Oggetti: bandiere. Oggetti: dipinti. Oggetti: cortina. Personaggi letterari: Shoki. Armi: lance. Araldica: stemmi. Animali: aironi. Piante. Fenomeni geologici: rocce.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	JPN
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	ideogrammi
ISRP - Posizione	margine destro, in alto
ISRI - Trascrizione	non identificata, ventidue ideogrammi
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	artista
STMU - Quantita'	1
STMP - Posizione	margine destro
STMD - Descrizione	ideogrammi entro cartiglio
NSC - Notizie storico-critiche	I personaggi della principale scena nel dipinto si possono probabilmente identificare nell'imperatrice Jingo, il suo piccolo figlio e il fido Takenouchi no Sukune. L'imperatrice Jingo è ricordata per il ruolo che svolse nei fatti che determinarono la conquista della Corea da parte dei giapponesi verso il 200 d.C.: gli eventi sono descritti nel Nihonshoki ("Annali del Giappone", 720 d.C.), uno tra i più antichi testi sulla storia del Giappone. Secondo una versione, alla morte di suo marito, l'imperatore Chuai, ella assunse il comando della spedizione nonostante a quel tempo fosse incinta; miracolosamente, però, la nascita del figlio ritardò fino a quando non tornò vittoriosa in Giappone, circa tre anni dopo. In base ad un'altra versione, invece, Jingo raggiunse la Corea quando suo figlio era già nato, affidandolo durante le operazioni militari alle cure di Takenouchi no Sukune: questi era il più saggio consigliere della regina, conosciuto come il "Matusalemme giapponese" poiché si dice fosse vissuto duecentottanta oppure trecentosessanta anni. Tornata in patria, l'imperatrice governò il paese fin quando suo figlio, noto in seguito come l'Imperatore Ojin, compì settant'anni. La sovrana regnò quindi

per quarant'anni; successivamente fu adorata come Hachiman, il Dio della Guerra, nonostante sembra non avesse partecipato attivamente alle battaglie in terra coreana.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

R03 OA-6c070-00109_01

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2009

CM PN - Nome

Morena F.

FUR - Funzionario responsabile

Orsini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2009

RVMN - Nome

Morena F.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

P. Amadini (documentazione in Museo) scioglieva parte dell'iscrizione, identificando la data nel 1879 e la firma in Okoku.